



Ministero
dell'Istruzione
dell'Università e della
Ricerca U.S.R. per la
Campania
Direzione Generale



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Via O. Mancini n. 1 - 81042 CALVI RISORTA
Tel. 0823/651211 – 0823/651292 - Fax 0823/570829
www.icscales.gov.it



Polo Qualità
di Napoli

Pagina 1 di 2

CONTRATTO FORMATIVO

CON I GENITORI E GLI STUDENTI

Ogni docente si impegnerà insieme ai colleghi per progettare itinerari di apprendimento in sintonia con gli obiettivi e le finalità dei curricoli nazionale e locale. I docenti indicheranno all'alunno/a il percorso (nei tempi e nei modi) più consono alle proprie capacità e competenze. Lo informeranno sugli esiti e lo aiuteranno nell'orientamento scolastico al fine di trovare i percorsi più efficaci. Utilizzeranno un linguaggio adeguato all'età e alle caratteristiche degli studenti. Individueranno i contenuti per le Unità di apprendimento più adatti per il raggiungimento dei traguardi.

I docenti comunicheranno alla famiglia agli allievi l'offerta formativa. Potranno offrire, inoltre, delucidazioni relative all'orientamento scolastico. Si impegnano a considerare le proposte della famiglia mediandole attraverso la valenza educativa delle stesse. Si impegnano a rendere l'alunno consapevole della propria crescita culturale.

Ogni studente deve impegnarsi: a rispettare i tempi e le scadenze previsti per il raggiungimento degli obiettivi del curricolo; a rispettare le cose, le persone, gli ambienti e le attrezzature; ad usare un linguaggio adeguato ad un ambiente educativo, nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale; a partecipare al suo processo di formazione in modo attivo.

La famiglia si impegna a conoscere l'offerta formativa, a collaborare con la scuola per la crescita dei propri ragazzi/e, a rispettare le regole relative alla gestione dei tempi, degli orari (entrata/uscita), degli spazi, dei servizi offerti dalla scuola e nella scuola, ad esprimere proposte e questioni.

I collaboratori scolastici si impegnano ad offrire la propria professionalità nell'accogliere l'utenza e nel collaborare con gli insegnanti e alunni.

Il personale di segreteria si impegna ad essere disponibile nell'accogliere l'utenza ed efficiente nella gestione delle pratiche.

Le modalità di gestione dei rapporti con gli alunni, fra i docenti e con i genitori, mettono l'accento sull'accordo educativo e sulle strategie degli insegnanti verso gli studenti per favorire una relazione positiva e la motivazione ad apprendere.

E' opportuno che eventuali problematiche didattiche e comportamentali riguardanti le classi vengano discusse direttamente con gli insegnanti delle classi stesse.

Gli insegnanti ritengono fondamentale il coinvolgimento degli studenti nel processo educativo e formativo che li riguarda e si attivano per renderli responsabili e consapevoli della propria crescita, attraverso la realizzazione della programmazione educativa prevista che persegue le seguenti finalità generali:

- a) Maturazione dell'identità
- b) Conquista dell'autonomia
- c) Sviluppo delle competenze

Pertanto i docenti provvederanno a :

- 1) mostrare disponibilità all'ascolto ed all'attenzione dei segnali e dei bisogni espressi e/o inespressi degli alunni;
- 2) creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione tra gli studenti, gli studenti e con le famiglie;
- 3) rispettare gli affetti e le emozioni individuali;
- 4) favorire l'abitudine a instaurare rapporti con studenti e adulti diversi dal gruppo abituale.

TRA INSEGNANTI

Si ritiene prioritario il costante richiamo alla costante necessità di collaborazione, al dialogo reciproco, al rispetto personale e professionale, alla comunicazione didattica interattiva e circolare.

All'interno del Consiglio di Classe i docenti, collegialmente scelgono le linee di intervento generali sia per quanto riguarda l'organizzazione degli spazi e dei tempi, sia per gli interventi didattico-educativi.

Favoriscono, inoltre, momenti di aggregazione all'interno della classe e del plesso.

All'interno del Consiglio di classe si definiscono le linee comuni di intervento riguardanti:

a) la conduzione della classe: si prevede un costante scambio di informazioni relative agli obiettivi educativo-formativi prefissati, agli argomenti svolti e alle reazioni degli alunni alle varie proposte, la scelta delle modalità di intervento rispetto a comportamento e rendimento, la segnalazione di atteggiamenti e comportamenti particolari, l'organizzazione di tutti i tempi educativi non legati alle discipline (intervallo, mensa, cambio aula).

b) i rapporti scuola/famiglia: gli insegnanti dei vari Consigli di classe ritengono molto importante concordare le modalità di discussione, gli argomenti da trattare, il coinvolgimento delle famiglie in caso di necessità, gli atteggiamenti da tenere in relazione ai problemi individuali. Le eventuali carenze o difficoltà di apprendimento verranno puntualmente segnalate, ma costituiranno solo uno degli elementi di giudizio. Gli insegnanti infatti evidenzieranno le potenzialità e gli aspetti positivi di ciascun alunno. In presenza di situazioni problematiche cercheranno di altresì individuare e scegliere insieme al genitore strategie comuni di intervento, che verranno in seguito verificate e, qualora fosse necessario, opportunamente modificate.

c) I compiti a casa: i compiti rispondono all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione di un'abitudine allo studio e all'esercitazione individuale. Inoltre i docenti ritengono che, attraverso i compiti, i genitori seguano il percorso di crescita e di maturazione che il figlio sta compiendo a scuola.

I compiti assegnati saranno: 1). esercizi di rinforzo di contenuti appresi durante attività scolastiche. 2) attività di completamento del lavoro svolto in classe. 3) esercizi compatibili con il carico cognitivo della giornata.

Qualora i compiti non venissero ripetutamente eseguiti, i docenti interverranno presso i genitori per modificare la situazione.

Se ciò non fosse sufficiente sarà richiesto l'intervento del Dirigente Scolastico.

PATTO CON LE FAMIGLIE

Le norme generali, relative alle modalità di comunicazione scuola-famiglia sono state stabilite da Consiglio di Istituto, indicate nel Regolamento di Istituto.

Il diario personale dell'alunno viene utilizzato dalla scuola e dalla famiglia per le comunicazioni necessarie.

E' compito del Genitore:

- Rispettare le regole della scuola(orari d'ingresso e di ricevimento dei docenti)
- Apprezzare le esperienze scolastiche del figlio
- Rassicurare il ragazzo/a
- Controllare il lavoro svolto dal proprio figlio
- Firmare con tempestività gli avvisi
- Controllare che il proprio figlio abbia tutto il materiale e abbia svolto i compiti
- Evitare assenze sistematiche del figlio e giustificarle tutte con puntualità.

Ai genitori si richiede che esercitino una funzione di controllo, in modo che l'alunno venga a scuola con i compiti eseguiti con precisione,

con gli avvisi firmati e le giustificazioni un regola sul libretto personale.

La scuola inoltre , agirà nei rapporti con la famiglia al fine di :

- consentire una migliore capacità di lettura, comprensione e soddisfazione delle esigenze e dei bisogni dell'alunno;
- incoraggiare una condivisione dei compiti educativi, pur nel rispetto del reciproco ambito di intervento;
- riscoprire e valorizzare ruoli e funzioni di tutti componenti del gruppo familiare.

I genitori sono regolarmente informati ed aggiornati in merito a tutte le esperienze scolastiche, sono promotori di alcune iniziative e collaborano secondo le modalità stabilite dagli organi collegiali preposti. Sono previsti colloqui individuali con regolarità ed anche su richiesta specifica tramite lo sportello Informa-famiglie.

Il Dirigente Scolastico

Il Genitore

L'alunno

Il Coordinatore di classe.....